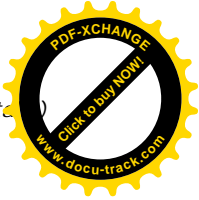


— ARCI SERVIZIO CIVILE —



**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI
IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN ITALIA**
(Legge 64/2001)

Ente

1) Ente proponente il progetto:

Arci Servizio Civile Nazionale

Dati aggiuntivi per i cittadini:

Sede centrale:

Via dei Monti di Pietralata 16
00157 – Roma

Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:

Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224
E-mail: parliamone@arciserviziocivile.it
Sito: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Caserta

Indirizzo Associazione locale dell'ente accreditato:

Viale Dei Bersaglieri, 32B – 81100 Caserta

Numero Telefonico, Sito internet, e-mail dell'Associazione locale:

TEL & FAX : 0823/279363 – sito internet : www.arcicaserta.it
e-mail : caserta@arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato:

Antonio Zampella

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione locale:

Andrea Senese

2) Codice di accreditamento:

NZ00345

3) Albo e classe di iscrizione

Albo Nazionale - Ente di 1 classe

Caratteristiche Progetto

4) Titolo del progetto:

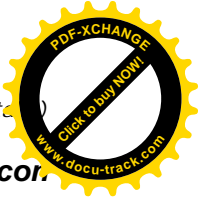
Budget di cura

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Disabili

Codifica: A06



5) **Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:**

IL BUDGET DI CURA

Al fine di potenziare le opportunità nel proprio contesto di vita di cittadini in condizioni di disabilità medio-grave vengono erogati progetti di assistenza personalizzata di tipo domiciliare e non, denominati "Budget di cura"

Il *Budget di Cura*, che prevede la gestione in forma indiretta da parte degli utenti, si integra nella rete dei servizi disponibili sul territorio così come individuati nell'ambito del Piano di Zona. L'erogazione del servizio deve essere collocato nella prospettiva del riconoscimento, in favore di utenti, delle famiglie o di altri care-givers, di un **titolo sociale per l'acquisto di servizi per l'autonomia personale e l'inclusione sociale**, funzionali al piano di assistenza personalizzato elaborato dall'equipe professionale e corrispondente alla soddisfazione del bisogno espresso e valutato, necessari a sostenere uno standard di autonomia domiciliare ed extradomiciliare delle persone che necessitano di assistenza permanente, continuativa e globale sia nella sfera individuale che in quella relazionale.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO

- le persone in situazione di handicap fisico e/o sensoriale in età compresa da 0 a 64 anni con grave limitazione nell'autonomia personale, nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita anche correlate all'età, tale da rendere necessario un intervento assistenziale globale nella sfera individuale ed in quella di relazione e sulla base di progetti individualizzati;
- le persone affette da patologie psichiatriche, con l'apporto integrato dei Dipartimenti di Salute Mentale.

REQUISITI DEI DESTINATARI

- 1) persone disabili che vivono soli o con familiari non in grado di prendersi cura del soggetto, per i quali si voglia agevolare la permanenza nel proprio domicilio;
- 2) persone disabili che necessitano di servizi di trasporto programmato per la fruibilità e l'accesso a strutture essenziali per la propria autonomia;
- 3) persone disabili per i quali i Servizi sociali e socio sanitari non abbiano predisposto alcun progetto di assistenza individualizzato;
- 4) situazioni nelle quali siano presenti, nello stesso nucleo familiare più componenti in condizione di non autosufficienza;
- 5) persone disabili per le quali si prevedano percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo;
- 6) persone disabili per le quali si presentano esigenze particolari di pronto intervento, di accesso a nuove forme di assistenza e/o per la fruizione di ausili informatici funzionali a garantire l'accesso a sistemi di comunicazione adeguati.

DATI SUL TERRITORIO RIFERITI ALL'UTENZA

Gli utenti che hanno usufruito dell'assistenza domiciliare sono stati n. 291 nel biennio 2005-2006. Si tratta principalmente di donne (60%);

Il 78% degli utenti hanno un livello di istruzione medio – basso, nello specifico il 3% di essi non ha alcun titolo di studio, il 49% ha conseguito la licenza elementare, il 26% quella media inferiore, del restante 22%: il 15% ha un diploma di istruzione media-superiore, il 7% ha conseguito la laurea.

In merito allo stato civile, il 62% degli utenti è coniugato il 24% è vedovo e il restante 14% è nubile o celibe.

Per quanto riguarda i Comuni di provenienza il 72% degli utenti risiede nella città di Caserta, il 20% a Casagiove (CE), il 7% a San Nicola la Strada (CE) e soltanto l'1% a Castelmorrone (CE). La maggior parte degli utenti è affetta da malattie progressivamente invalidanti con un incidenza

pari al 39%, il 29% dei pazienti è affetto da accidenti vascolari acuti, il 22% degli utenti ha malattie terminali, l'8% ha subito gravi fratture, mentre il 2% è affetto da altri gravi patologie per cui è prevista assistenza.

Tra le malattie progressivamente invalidanti il 12% degli assistiti è costituito da diabetici scompensati, l'8% è affetto dal morbo di Alzheimer o altre forme di demenza senile, il 4% ha gravi encefalopatie congenite, il 5% degli utenti è affetto da malattie dell'apparato scheletrico ad uno stadio tale da comprometterne l'autosufficienza, il 3% è affetto da broncopatia cronica, mentre il restante 6% è affetto da altre patologie progressivamente invalidanti che comportano gravi deficienze fisiche e mentali.

Il 49% degli assistiti ha una forte limitazione permanente dell'autosufficienza, mentre per il 15% tale forte limitazione è temporanea.

Il 25% dei pazienti ha una parziale limitazione permanente dell'autosufficienza che è invece temporanea per l'8% degli assistiti; questa limitazione è lieve soltanto per il 2% degli utenti, mentre l'1% è autosufficiente ma in una situazione di rischio socio-sanitario.

Il 42% dei malati è allettato e deve essere aiutato a svolgere qualsiasi tipo di attività, il 295 degli utenti si sposta con sedia a rotelle o con l'aiuto di altre persone, il 16% degli assistiti ricorre soltanto ad ausili, mentre solo il 13% degli utenti è in grado di camminare autonomamente.

L'80% degli assistiti è affetto da disturbi comportamentali; il 18% manifesta più di un disturbo.

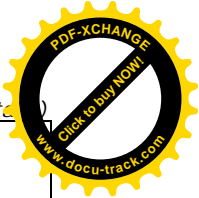
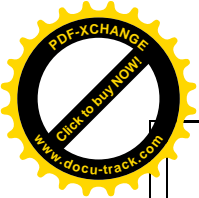
Nello specifico il 55% degli utenti è affetto da disturbi dell'umore, il 40% soffre invece di disturbi della cognitivtà, mentre solo nel 5% degli assistiti si riscontra un costante atteggiamento violento verso se stessi e verso gli altri.

Sul territorio provinciale sono circa 100 le Associazioni di volontariato che operano nel settore dell'Assistenza. Di queste la metà svolgono prevalentemente attività di assistenza materiale, trascurando il lato dell'integrazione sociale dei disabili.

Nessuna Associazione ha realizzato un report completo sul problema della disabilità sul territorio Provinciale.

Servizi per i disabili presenti sul territorio

ENTI	CITTA'	ATTIVITA'
UILDM	Caserta	Servizio di assistenza ed accompagnamento persone affette da
Amicizia e solidarietà senza barriere	Marcianise	Servizio di assistenza ed accompagnamento persone disabili – attività'
AIPD	Caserta	Terapia occupazionale per persone affette dalla sindrome di down
Centro Anthares	Caserta	Terapia occupazionale e riabilitativa per persone disabili,
ASL CASERTA 1	Caserta	Attività di Assistenza domiciliare per disabili ed anziani attraverso il



		domiciliare per disabili ed anziani attraverso il settore ADI
ASL CASERTA 2	Aversa	Attività di Assistenza domiciliare per disabili ed anziani attraverso il settore ADI – Affidamento Budget di cura ad Associazioni e Cooperative
Casa della Vita	Sant'Arpino	Attività di Assistenza per disabili, terapia occupazionale

DATI SUL SOGGETTO ATTUATORE

Arci Nuova Associazione Caserta è stata costituita nel 1996 ed è un'associazione che opera nel campo della Cultura, della Socialità, della Solidarietà, dei Diritti, della Formazione, per la promozione umana e civile attraverso la forma associativa

E' una rete di spazi di partecipazione responsabile dei cittadini e promuove forme autorganizzate nella società civile, anche a carattere volontario, per favorire una più articolata dialettica della democrazia e per stimolare una reale comunicazione;

Promuove nella società l'approfondimento delle tematiche della pace, del terzo settore e dell'associazionismo culturale, favorendo la crescita degli individui.

L'Associazione è presente sul territorio :

- per il settore della solidarietà e dei servizi alla persona: attività in favore degli immigrati, dei minori, dei diversamente abili e di soggetti a rischio di esclusione sociale; per attività volte a promuovere la mobilità internazionale attraverso progetti di scambi finanziati dal programma Gioventù per l'Europa, attività di promozione del commercio equo e solidale.

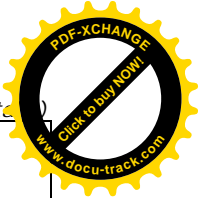
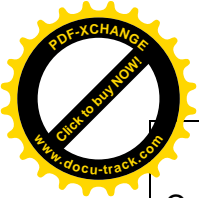
Per quanto riguarda le attività svolte in questi anni di lavoro, a favore di persone diversamente abili, possiamo citare i seguenti interventi :

- Progetto "Assistenza ed accompagnamento" realizzato dal 2000 al 2004 attraverso il contributo di 4 operatori, 4 volontari e 4 obiettori di coscienza per offrire ad utenti diversamente abili un valido supporto alla vita quotidiana con attività di accompagnamento ed aiuto nelle attività lavorative e di studio.
- Progetto "Psicomotricità luogo d'incontro" realizzato nel biennio 2002- 2003 in collaborazione con Arci Servizio Civile Caserta e L'Associazione Italiana persone down di Caserta.
Attraverso il progetto sono stati realizzati percorsi di psicomotricità per bambini portatori della sindrome di down. Le attività sono state realizzate attraverso l'impiego di uno psicomotricista, 2 operatori e 2 obiettori di coscienza.
- Progetto "Servizio civile nelle scuole" realizzato grazie alla collaborazione di operatori, insegnanti di sostegno ed obiettori di coscienza dal 1999 al 2004.

Gli interventi sono stati realizzati presso le scuole medie dei Comuni di Caserta ,Succivo, Sant'Arpino e Cesa.Le attività svolte hanno riguardato l'accompagnamento degli studenti disabili all'interno ed all'esterno degli Istituti scolastici, e durante le lezioni giornaliere, le attività venivano svolte per fornire supporto allo studio ed all'integrazione sociale dell'utenza assistita.

Alle attività hanno partecipato 25 obiettori di coscienza, 10 operatori e 15 insegnanti di sostegno.

- Gestione Budget di Cura : L'Associazione ha avuto in affidamento dalla ASL n.6 utenti affetti da patologie invalidanti, per i quali



si occuperà di fornire assistenza per i prossimi 3 anni (2007-2010)

Con il presente progetto L'Archi Nuova Associazione propone una serie di interventi ad ampio raggio rivolti agli utenti presi in carico che necessitano di assistenza.

L'idea è di potenziare l'intervento attraverso l'impiego di volontari in servizio civile che affiancheranno gli operatori del settore già preposti per le azioni di assistenza per i singoli utenti.

7) **Obiettivi del progetto:**

Obiettivi generali

- Stimolare la partecipazione dei disabili alle attività socio-culturali del territorio e alla vita pubblica in genere;
- Favorire un supporto alle famiglie dei soggetti assistiti
- Valorizzare le opportunità e le risorse offerte dal territorio;
- Aumentare il numero e la tipologia di servizi di accompagnamento ed assistenza
- Contribuire alla divulgazione della conoscenza dei problemi della disabilità
- Rafforzare il ruolo dell'Associazione come soggetto in grado di intercettare ed interpretare i bisogni del territorio e di attivare le risorse e le capacità di risposta adeguate con specifico riferimento all'area della disabilità

Obiettivi Specifici :

- A) Ricercare sul territorio luoghi, eventi ed altre possibili attività utili per favorire la partecipazione dei soggetti oggetto dell'intervento
- B) Attivare servizi di accompagnamento ed assistenza delle persone disabili all'esterno della propria abitazione per favorire l'integrazione sociale, la partecipazione ad eventi culturali e tutte le attività quotidiane generalmente svolte.
- C) Attivare dei gruppi di aiuto-aiuto finalizzati alla condivisione delle esperienze di utenti e famiglie degli assistiti

Risultati Attesi

- 1) In riferimento all'Obiettivo A : Attraverso l'attività di ricerca di eventi culturali favorire la partecipazione dell'utenza ad almeno il 20% delle iniziative monitorate sul territorio in assenza di barriere architettoniche
- 2) In riferimento all'obiettivo b : Favorire il servizio di accompagnamento e sostegno della persona nella vita quotidiana anche per il 40% dei giorni festivi previsti in un anno di attività (sabati e domeniche, festività nazionali, periodo estivo, altro), Favorire il miglioramento della socializzazione e del recupero delle risorse individuali (autonomia ed autostima) per almeno il 40% degli utenti assistiti attraverso azioni di ascolto e piccoli aiuti quotidiani
- 3) In riferimento all'obiettivo c : Favorire il miglioramento della socializzazione e del recupero delle risorse individuali (autonomia ed autostima) per almeno il 40% degli utenti assistiti attraverso il lavoro dei gruppi di auto-aiuto

Indicatori

- Numero e tipologia di utenti che partecipano agli eventi culturali e tipologia degli stessi
- Numero e tipologia di utenti che usufruiscono costantemente di un Servizio di aiuto per le necessità della vita quotidiana
- Numero e tipologia di utenti che manifestano miglioramenti nella socializzazione e nel recupero delle risorse individuali (autonomia ed autostima)
- Numero e tipologia di utenti che usufruiscono di accompagnamento e sostegno nella vita quotidiana

Obiettivi per il gruppo di volontari che affiancheranno gli operatori dello sportello sono i seguenti:

- Acquisire competenze per costruire "il proprio progetto" ed analizzare i propri bisogni formativi e le proprie risorse
- Sviluppare la capacità di ascolto ed empatia verso l' "altro" da sé
- Acquisire tecniche e metodologie utili per fornire assistenza a soggetti svantaggiati
- Acquisire tecniche e metodologie per la gestione di un gruppo
- opportunità di sperimentarsi direttamente nella relazione con persone in difficoltà rimanendo all'interno di contesti tutelanti e nel rapporto diretto con professionisti in grado di sostenerli,
- Acquisizione di strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà
- Opportunità di maturare esperienza nell'ambito delle relazioni interpersonali.

Inoltre:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 34) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:

8.1 piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Fase 1 (Primo mese di servizio): presentazione ai volontari del percorso formativo e progettuale con il responsabile della formazione e inizio incontri formativi. Incontro di presentazione dell'associazione e di inserimento dei volontari nell'attività. Inizio attività progettuali e momenti di scambio e verifica tra i volontari, il responsabile ed il personale impiegato nelle attività.

Inizio fase progettuale

Compiti degli operatori:

- Impostazione del lavoro per singole attività
- Ideazione delle strategie da seguire per singole attività
- Formare i volontari sul campo attraverso la pratica delle azioni
- Coordinare le attività dei volontari nella fase di inserimento alle attività

Compiti dei volontari:

- Acquisizione di metodologie e tecniche per lo svolgimento delle attività attraverso la formazione
- Inizio della fase pratica dell'attività in riferimento all'azione 1 del progetto

Fase 2 (dal secondo al sesto mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto a cura dei volontari e degli operatori impiegati così come dettagliato successivamente nelle azioni.

Se pur diversificati i compiti, gli operatori forniranno un costante supporto ai volontari durante l'espletamento del servizio in questa seconda fase progettuale, al fine di:

- verificare il livello di inserimento dei volontari nelle attività progettuali
- verificare eventuali difficoltà riscontrate in ogni singola attività
- verificare il livello di coinvolgimento nei volontari nel progetto
- verificare il livello di autonomia dei volontari per singola attività

Saranno svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

In riferimento all'Obiettivo a

Per lo svolgimento di quest'azione i volontari saranno impegnati nella consultazione del materiale e contatto con gli Enti di riferimento quotidianamente e prima di offrire l'assistenza quotidiana all'utente. Pertanto l'attività sarà svolta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 10.00 dal secondo al dodicesimo mese di servizio

In riferimento all'Obiettivo b

Le attività saranno svolte tra il secondo ed il dodicesimo mese di servizio dei volontari in orario mattutino e/o pomeridiano, a seconda delle esigenze dell'utenza, nei seguenti orari :

Mattina: 10.30 – 14.30 - Pomeriggio 15.00 – 19.00

In riferimento all' Obiettivo C

Le attività saranno svolte dal secondo al dodicesimo mese di servizio.

Ogni gruppo di auto-aiuto si riunirà una volta a settimana, (il giorno sarà stabilito successivamente in base alle esigenze di ogni singolo utente) ed ogni incontro avrà la durata di 2 ore.

Fase 3 (dal settimo al dodicesimo mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto secondo gli obiettivi a-b-c riportati nella fase 2 e secondo le stesse modalità, a cura dei volontari e degli operatori

Si prevede che per lo svolgimento delle attività in quest'ultima fase progettuale i volontari abbiano acquisito un buon livello di conoscenza delle metodologie e delle tecniche adottate per ogni azione prevista da progetto.

Pertanto si prevede che i volontari svolgeranno i loro compiti in piena autonomia grazie alle nozioni acquisite con la formazione iniziale, alla pratica svolta nella seconda fase progettuale e al costante supporto fornito dagli operatori.

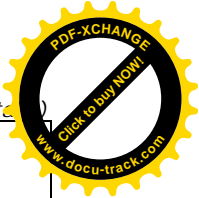
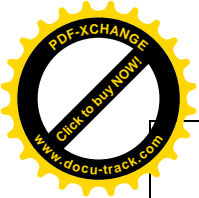
Il personale impiegato nel progetto sarà comunque di riferimento per i volontari e fornirà loro una supervisione nello svolgimento delle attività.

Saranno inoltre svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

Durante il dodicesimo mese di servizio il Personale impiegato nel progetto ed i volontari in servizio civile si riuniranno con cadenza settimanale al fine di confrontarsi e di elaborare una relazione sull'andamento delle attività svolte durante l'anno.

La relazione prevederà i seguenti punti :

- Descrizione delle attività svolte
- Punti di forza e punti di debolezza del servizio reso
- Suggesti sui miglioramenti da apportare alle attività
- Considerazioni dei volontari sull'esperienza svolta



8.2 complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

Durante tutto il periodo di servizio civile, collegato alla formazione generale, (box 34) a quella specifica, (box 41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno attivate le iniziative per mettere in condizione i partecipanti al progetto di accedere alle competenze previste al box 29.

In tale attività verrà attivata la collaborazione con ASVI di cui al box 25 al fine di realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Obiettivo A

Ricerca sul territorio luoghi, eventi ed altre possibili attività utili per favorire la partecipazione dei soggetti oggetto dell'intervento

L'attività di ricerca si rende necessaria al fine di creare le condizioni necessarie per favorire gli utenti nelle attività di socializzazione, integrazione sociale, partecipazione.

Oggetto della ricerca sarà:

- Programmazioni di attività messe in atto da cinema, Associazioni, Teatri
- Eventi di ogni genere
- Circoli ricreativi
- Luoghi culturali e o parchi da visitare

La ricerca sarà effettuata mediante la consultazione quotidiana di riviste locali, siti internet di cinema, teatri e Associazioni, contatto telefonico con agenzie del turismo e servizi informagiovani comunali di Caserta e città limitrofe.

Si avrà cura di verificare, previa pianificazione della partecipazione degli utenti alle singole attività, la presenza di barriere architettoniche presso i luoghi che offrono servizi e per i quali può essere previsto l'accesso degli utenti presi in carico.

Obiettivo B

Attivare servizi di accompagnamento ed assistenza delle persone disabili all'esterno della propria abitazione per favorire l'integrazione sociale, la partecipazione ad eventi culturali e tutte le attività quotidiane generalmente svolte.

Saranno svolte attività che favoriranno l'integrazione sociale dei disabili e la loro partecipazione ad eventi culturali pur non escludendo prestazioni di carattere assistenziale. Le principali attività che verranno svolte sono:

- a) passeggiate a piedi o con altri mezzi nel centro abitato e dintorni;
- b) accompagnamento al cinema, in biblioteca, in chiesa, a teatro, ai concerti, alle mostre e alle fiere;
- c) organizzazione di incontri con amici e parenti;
- d) accompagnamento presso negozi, mercati, ecc. per acquisti;
- e) ascolto musica e lettura di giornali;
- f) giochi da tavolo, attività manuali.
- g) assistenza domiciliare presso il domicilio del disabile dove il volontario presterà soprattutto

aiuto nelle attività relative all'intrattenimento personale, al dialogo e all'ascolto.

Le suddette attività saranno precedute da una serie di incontri volti alla conoscenza dell'assistito e dei suoi specifici bisogni.

Agli incontri parteciperanno 1 operatore dell'associazione, 1 volontario, l'utente e i propri familiari in cui saranno effettuati scambi d'informazioni, un sondaggio delle aspettative dell'utente e della famiglia, una prima definizione degli obiettivi dell'intervento e la compilazione del calendario delle prestazioni.

Successivamente saranno organizzati incontri di verifica delle attività svolte che avranno cadenza mensile.

OBIETTIVO C

Attivare dei gruppi di aiuto-aiuto finalizzati alla condivisione delle esperienze di utenti e famiglie degli assistiti

Saranno costituiti dei gruppi di aiuto-aiuto formati da utenti e famigliari degli stessi con la finalità di condividere le singole esperienze creando così momenti di confronto, di aiuto, di conforto.

Ogni gruppo sarà coordinato da 1 sociologo, uno psicologo e 2 volontari.

Per i volontari il gruppo di auto aiuto sarà un momento di "formazione" e di comprensione delle reali difficoltà che può avere l'assistito ed i propri familiari.

I volontari prenderanno atto delle difficoltà incontrate dagli utenti, delle risoluzioni adottate autonomamente o dell'impossibilità di risolvere particolari situazioni.

Dopo ogni incontro i volontari avranno un momento di diffusione guidato da uno degli operatori.

8.3 risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente

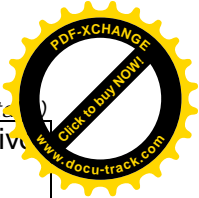
- n. 4 Operatori volontari
- n. 1 Educatore volontario
- n. 1 Sociologo volontario
- n. 1 Psicologo volontario
- n. 1 Operatore locale di Progetto volontario

Inoltre le/i volontarie/i in servizio presso il progetto potranno contare anche su risorse umane messe a disposizione dalla sede di Arci Servizio Civile Caserta con ruoli indicativamente esemplificati nel modo seguente:

- Un responsabile informatico e della comunicazione (volontario) per la diffusione ed elaborazione, attraverso i diversi canali comunicativi, delle nuove normative o disposizioni in merito al progetto di SCN.
- Un responsabile del monitoraggio (volontario), impegnato nella supervisione dello svolgimento del progetto, allo scopo di verificare la coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi e attività dichiarate nel testo di progetto.
- Un Tutor (volontario) avente un ruolo di mediazione tra i Volontari di SCN, gli OLP e i responsabili di sede. Il suo compito specifico sarà quello di far emergere problematiche, situazioni, conflitti all'interno dell'ambiente di progetto, di ricercarne le cause assieme ai volontari e costruire una via di risoluzione.

8.4 ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e



collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato.

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

In riferimento all'obiettivo a

Ruolo degli operatori : Verifica della possibilità' per gli utenti di partecipare alle singole iniziative ricercate, pianificare la partecipazione alle iniziative con utenti e volontari

Ruolo dei Volontari :Svolgere l'attività' di ricerca, relazionare gli operatori sulle notizie ricercate, pianificare le iniziative a cui partecipare con operatori ed utenti

In riferimento all'obiettivo b

Ruolo degli operatori : Assistenza materiale, lettura dei bisogni dell'utente, mediazione tra territorio ed utente

Ruolo dei Volontari :Supporto all'assistenza materiale, favorire l'integrazione sociale, attività' ludiche e di comunicazione con l'utente, accompagnamento dell'utente.

In riferimento all'obiettivo c

Ruolo degli operatori

Coordinare l'incontro, mediare tra famiglia, utente, volontari, trovare forme e strategie ulteriori di intervento,relazionare le famiglie sullo stato dell'intervento adottato nei confronti dell'utente

Ruolo dei volontari

Relazionare famiglia ed operatori sulle attività' svolte quotidianamente, esprimere la propria opinione sulla tipologia di interventi e reazioni dell'utente durante lo svolgimento delle singole attività'.

9) Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

4

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo *(indicare una sola modalità)

Monte ore annuo, inclusa formazione:1400

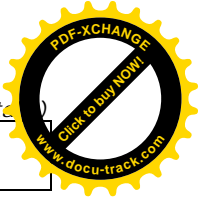
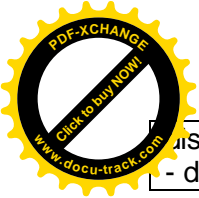
Orario settimanale, inclusa formazione:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.



disponibilita' a missioni esterne
- disponibilita' a svolgere attività nei giorni festivi

Caratteristiche Organizzative

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

Allegato 01

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

Allegato 02

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Data l'importanza della diffusione del SCN fra tutte le fasce di cittadini, di una corretta interpretazione delle sue finalità e destinatari, tutti i volontari partecipanti al progetto svolgeranno, nell'ambito del monte ore annuo, le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

1° mese di servizio: Presentazione e conferenza stampa di avvio del progetto, in presenza dei volontari e degli OLP, in cui si evidenziano le finalità e gli obiettivi del progetto e l'apporto dei volontari in servizio civile: 5 ore

2°/11° mese: in occasione di iniziative pubbliche connesse alle attività statutarie e di progetto, verranno organizzate 2 occasioni di diffusione e promozione del SCN: 10 ore

3°/11° mese: incontri con le scuole secondarie, inferiori e superiori, del territorio per presentare, attraverso l'esperienza, le finalità del SCN: 10 ore

12° mese: presentazione e diffusione pubblica del "Diario di Viaggio: un anno in Servizio Civile Nazionale" che il gruppo di volontari avrà elaborato durante i 12 mesi di servizio, traendo spunti dalle attività quotidiane, dalla formazione, dal monitoraggio, dagli incontri di tutoraggio, e dalle varie occasioni di scambio e confronto: 5 ore

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Conferenza stampa												
Stands sul SCN												
Incontri con le scuole												
Diario di viaggio												

Il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando.

Inoltre il progetto sarà pubblicizzato sul il sito internet www.arcicaserta.it nella sezione **Servizio Civile Nazionale**

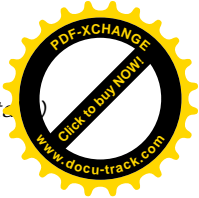
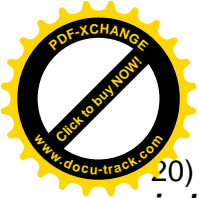
Sarà a cura di Arci Servizio Civile Caserta affiggere il bando presso le strutture Informagiovani dei Comuni della Provincia, presso le sedi di attuazione di progetto, presso luoghi di aggregazione (formali ed informali) frequentati da giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni e presso le Facoltà universitarie presenti in provincia di Caserta.

Saranno inoltre diffusi comunicati stampa sull'approvazione del progetto sui quotidiani della provincia di Caserta.

Il bando ed il progetto sarà inoltre pubblicizzato attraverso newsletter, depliant, TV e radio Locali con la realizzazione di uno spot.

19) Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'UNSC descritto nel modello:
- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

**20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)**

Si:	X
No:	

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:**Associazione Nazionale**

Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 1 sondaggio telefonico a campione e 2 questionari che verranno fatti compilare ad ogni singolo partecipante al progetto e successivamente elaborati.

Al termine del sondaggio telefonico il report verrà pubblicato sul sito www.arciserviziocivile.it.

Dei due questionari verranno prodotti rapporti sullo stato di attuazione dei progetti, anche su base regionale e nazionale.

Verrà infine prodotto un rapporto di sintesi generale finale.

Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale.

Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Associazione locale

Arci Servizio Civile Caserta effettuerà il monitoraggio delle attività attraverso la figura del tutor.

Il tutor si occuperà di valutare l'interesse dei volontari, il loro grado di partecipazione all'attività e di soddisfazione in essa.

Saranno infatti organizzati incontri con cadenza quadrimestrale con i volontari partecipanti ai singoli progetti e con gli operatori locali di progetto.

STRUTTURA DEGLI INCONTRI**I° Incontro : entro il primo mese di servizio**

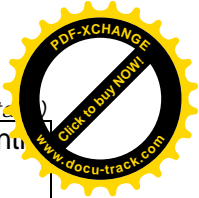
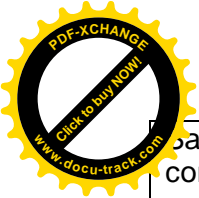
- Verifica dell'inserimento dei volontari presso la sede di attuazione
- Verifica dello svolgimento del piano formativo relativo alla formazione specifica
- Verifica dell'impatto dei volontari rispetto alle attività progettuali

II° Incontro : tra il 5° ed il 6° mese di servizio

- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività
- Iniziative e suggerimenti proposti dai volontari per l'organizzazione e la programmazione delle attività, nonché per la risoluzione di eventuali problemi riscontrati.
- Verificare la necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi incontrati durante le attività

III Incontro : tra il 11° ed il 12° mese di servizio

- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività
- Verifica dei risultati dell'esperienza di Servizio Civile Nazionale



parà a cura del tutor redigere una relazione che evidenzi i particolari emersi durante gli incontri con i volontari e con gli O.L.P.

La fase di monitoraggio delle attività è fondamentale per verificare l'efficacia degli interventi dell'Associazione Arci Servizio Civile nella gestione del Servizio Civile sul territorio.

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si:	X
No	

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:

Titoli preferenziali e non escludenti :

Esperienza nel campo dell'assistenza presso Enti e/o Associazioni e/o in possesso di titolo attinente al fine di facilitare l'attuazione delle attività di assistenza ed accompagnamento dei soggetti diversamente abili

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

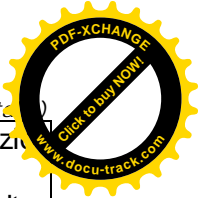
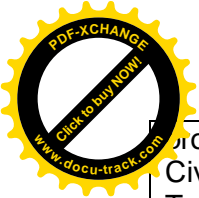
<ul style="list-style-type: none"> - Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento - Sedi ed attrezzature specifiche (box 26) - Utenze dedicate - Materiali informativi - Pubblicità SCN (box 18) - Formazione specifica (docenti, materiali) - Spese viaggio - Materiale di consumo finalizzati al progetto - Altro (riviste, quotidiani) 	
TOTALE	

25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

Società Cooperativa Sociale Equazione
P.I. 03315230619
 L'Associazione Arci Piccia partecipa al progetto in qualità di partner offrendo il contributo di 1 operatore, che seguirà i volontari e gli operatori durante la stesura dei contenuti del report finale sulle attività svolte

Felix – Piccola Società Cooperativa
Partita Iva : 02871100612
 La Cooperativa Felix partecipa al progetto in qualità di partner fornendo all'Associazione Arci Nuova Associazione 1 personal computer, per tutta la durata del progetto, da utilizzare per le attività di ricerca così come previsto dall'Obiettivo A del presente progetto

ASVI (Agenzia per lo sviluppo del non profit) P.Iva 05144701009, ritiene che l'azione di individuazione delle competenze che i giovani andranno ad acquisire durante l'anno di SCN sia di forte valorizzazione dell'esperienza e un valore aggiunto che i giovani potranno spendere nella loro vita futura. Queste finalità sono coerenti con la mission di ASVI stessa, che seppur rivolta ad organizzazioni collettive si basa sulla valorizzazione delle risorse umane.
 In particolare l'individuazione delle competenze acquisite attraverso la formazione generale al SCN e con il lavoro di gruppo che caratterizza l'attuazione dei progetti di SCN ci pare pienamente coerente con la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e



professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Tale nostra collaborazione verrà attivata su ogni singolo progetto da voi depositato perché rivolto ai giovani che, dopo le necessarie procedure di selezione, verranno impiegati per attuare gli obiettivi e le attività indicate da ogni singolo progetto. Nel dettaglio queste modalità sono indicate nella lettera di accordo fra ASVI e ASC allegata al presente progetto.

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto:

In coerenza con gli obiettivi (box 7), le modalità di attuazione (box 8) del progetto ed il numero dei volontari, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l’attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore :

Stanze:	2
Scrivanie:	2
Telefoni, fax:	1
Computer, posta elettronica:	1
Fotocopiatrice:	1
Automezzi:	-
Fornitura equipaggiamento:	-
Altro (specificare): riviste e quotidiani locali	5

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

29) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l’espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciato , su richiesta degli interessati, da ASVI (agenzia per lo sviluppo del Non Profit)

Formazione generale dei volontari

30) Sede di realizzazione:

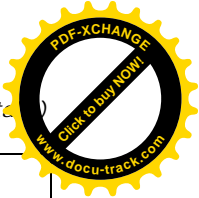
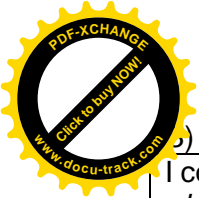
La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

31) Modalità di attuazione:

In proprio presso l’ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull’intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all’atto dell’accreditamento attraverso i modelli:
- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell’Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:

Si:	X
No	



2) **Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- formazione a distanza
- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

34) **Contenuti della formazione:**

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

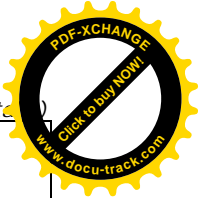
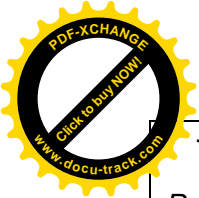
- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;



- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

35) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

Arci Nuova Associazione – Viale dei Bersaglieri 32B – 81100 Caserta

37) Modalità di attuazione:

a) in proprio presso l'ente	X
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Giovanna Maciariello nata a Caserta il 22/04/72

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

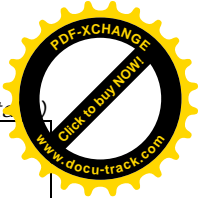
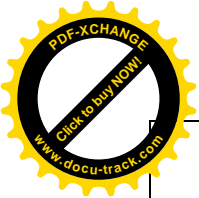
FORMATORE PER I MODULI 1-2-3-4-5-6-7-8-9

GIOVANNA MACIARIELLO

- Laurea in Lettere Moderne indirizzo Filologico
- Corso di introduzione alla Socioterapia
- Diploma di psicomotricità
- Brevetto come *Istruttore per handicap in acqua*
- educatore ed operatore culturale
- Operatore "progetto Horizon " riguardante l' inserimento lavorativo di persone con handicap in aziende agrituristiche
- Operatore locale e formatore per i volontari del progetto di servizio civile nazionale legge 64/01 denominato "Isola "- settore immigrazione
- Operatore locale e formatore per i volontari del progetto di servizio civile nazionale legge 64/01 denominato "Isola 2"- settore immigrazione
- Operatore locale e formatore per i volontari del progetto di servizio civile nazionale legge 64/01 denominato "Nuovi Amici " – settore assistenza

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- lezioni frontali:
Permette ai partecipanti di assimilare i contenuti base della formazione proposta , da elaborare successivamente attraverso le lezioni interattive ed il lavoro di gruppo, con la



supervisione e l'orientamento del formatore

- giochi di ruolo, training, giochi di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione
Permette ai partecipanti di operare liberamente ed in autonomia attraverso una partecipazione attiva, con lo scopo di far assimilare maggiormente i contenuti della formazione attraverso il gioco e la simulazione. Tutto ciò permette di favorire l'attenzione dei partecipanti durante lo svolgimento degli incontri.
- lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti:
consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche
- Lavoro di gruppo :
permette di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità

41) **Contenuti della formazione:**

FORMATORE A

MODULO n.1

- Conoscenza approfondita del progetto
- Il Ruolo dei volontari e degli operatori

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- Conoscere in modo dettagliato le attività;
- Conoscere le figure professionali impiegate nelle attività ed il ruolo delle stesse

CONTENUTI

- Analisi del testo di progetto
- La definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse.

FORMATORE A

MODULO n.2

- Tecniche di comunicazione sociale
- Sistemi dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari

DURATA

9 ore

OBIETTIVI

- conoscere il significato della comunicazione.
- conoscere i tipi di comunicazione
- conoscere l'utilizzo degli strumenti di comunicazione

- Conoscere il SSN e le sue applicazioni regionali

CONTENUTI

- Tecniche di colloquio individuali finalizzate all'ascolto e lettura delle rappresentazioni dell'utente circa il contesto sociale e territoriale in rapporto alla propria storia
- tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente e delle risorse potenziali
- varie modalità di comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale);

- Elementi socio sanitari

FORMATORE A

MODULO n.3

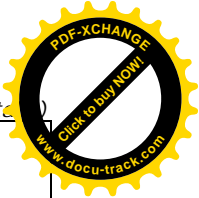
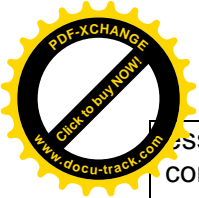
- Metodologie per il lavoro in rete

DURATA

9 ore

OBIETTIVI

Essere in grado di applicare la metodologia adatta



Essere in grado di lavorare in gruppo
conoscere le metodologie di rete

CONTENUTI

- il network relazionale, innovazione nella comunicazione e nel lavoro in rete
- Scenari innovativi e cambiamento nell'organizzazione del lavoro sociale. Integrazione, rete e progettazione sociale

FORMATORE A

MODULO n.4

- Monitoraggio e valutazione del lavoro sociale

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

Essere in grado di applicare la metodologia adatta
essere in grado di lavorare in gruppo

CONTENUTI

- le nuove forme del disagio
- il monitoraggio interno ed esterno
- il monitoraggio del lavoro sociale
- la valutazione del lavoro sociale

FORMATORE A

MODULO n.5

- Educazione alla salute

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- Conoscere le principali forme di patologia
- Conoscere le principali terapie adottate

CONTENUTI

- La salute
- le nuove forme del disagio
- Relazione tra se e relazione sociale
- Problemi cognitivi ed affettivi
- forme e metodologie di assistenza per persone diversamente abili
- I modelli di intervento terapeutici

FORMATORE A

MODULO n.6

- Elementi di statistica

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- mettere i corsisti in grado di raccogliere, collegare e confrontare dati, classificare e valutare informazioni secondo criteri diversi

CONTENUTI

L'indagine statistica: i fenomeni collettivi, la raccolta dei dati, lo spoglio, l'elaborazione dei dati, l'archiviazione

FORMATORE A

MODULO n.7

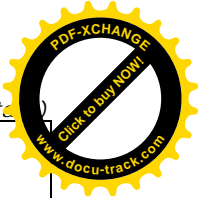
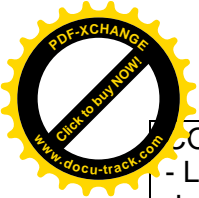
- I Gruppi di auto-aiuto

DURATA

9 ore

OBIETTIVI

- mettere i corsisti in grado di partecipare in modo attivo e costruttivo ai gruppi di auto-aiuto



CONTENUTI

- La lettura dei bisogni della famiglia e dell'utente
- La gestione del gruppo (famiglia, utente,operatore,volontario)
- Il ruolo del volontario all'interno dei gruppi di aut aiuto

FORMATORE A

MODULO n.8

Relazione

DURATA

7 ore

OBIETTIVI

- Mettere i volontari in grado di redigere una relazione sulle attività'

CONTENUTI

- Il diario di bordo
- L'analisi dei dati delle attività'
- L'impostazione di una relazione
- La stesura

FORMATORE A

MODULO n.9

- Conclusione del corso

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- Analisi dei contenuti del corso

CONTENUTI

- Verifica degli argomenti trattati

42) **Durata:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore, con un piano formativo di 9 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi di formazione

43) **Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:**

Formazione generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

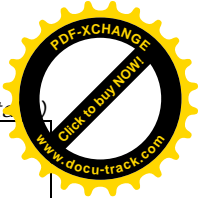
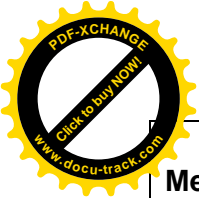
Formazione specifica

Il monitoraggio del piano di formazione specifica sarà attuato dal tutor del progetto attraverso un incontro di verifica con i volontari svolto successivamente al percorso formativo .

Il monitoraggio sarà così strutturato :

Incontro con i volontari della durata di 5 ore

- Verifica dei contenuti del percorso formativo
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari sui contenuti della formazione specifica
- Verifica della necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi riscontrati sui contenuti della formazione specifica



Metodologia

- Percorsi attivi di socializzazione
- lezioni frontali
- giochi di ruolo
- training
- giochi di simulazione,
- giochi di conoscenza e di valutazione

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente
(Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)
